

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4993 del 20/09/2017
Oggetto	Proc. MOPPA0417/07RN03. Archiviazione di domanda di rinnovo di concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale in comune di Savignano sul Panaro e decadenza del diritto a derivare. Ditta Azienda Agricola Ghiarelle.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5160 del 19/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno venti SETTEMBRE 2017 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO: Proc. MOPPA0417/07RN03. Archiviazione di domanda di rinnovo di concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale in comune di Savignano sul Panaro e decadenza del diritto a derivare - Ditta Azienda Agricola Ghiarelle.

Premesso:

- che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Dato atto:

- che in data 8/7/2014, con determinazione n. 9208, il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, ha accolto la domanda di rinnovo di concessione di acque pubbliche superficiali dal Fiume Panaro, presentata da Azienda Agricola Ghiarelle, ad uso irriguo, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 399 del 21/2/1995;

- che, in data 8/7/2014, il suddetto Servizio ha inviato al richiedente una nota, protocollata al n. 255779 nella quale si chiedeva la necessaria documentazione per il ritiro dell'atto suddetto, tale nota è stata ricevuta il giorno 1/9/2015;

- che, in mancanza di riscontro, in data 17/5/2017, con nota protocollata al n. 9646, ricevuta il 17/5/2017, Arpae - SAC, che in data 1/5/2016 ha rilevato le competenze del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, ha diffidato il concessionario ad adempiere a quanto richiesto;

- che tale diffida a tutt'oggi non ha avuto alcun esito;

- che, pertanto, si rende necessaria l'emanazione di un atto con il quale sancire la decadenza del diritto di Azienda Agricola Ghiarelle a derivare dal Fiume Panaro la quantità di 10,00 l/sec. ad uso irrigazione agricola e quantificare la somma dovuta dal suddetto a titolo di canone fino al 2017 compreso;

Viste le seguenti disposizioni di legge in materia di concessioni d'acqua pubblica:

- il T.U. n. 1775/1933 e s.m.i.;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 9/1999 e s.m.i.;
- il R.R. n. 41/2001
- il D.Lgs. 387/2003;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. i.;
- il Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40/2005;
- il D.Lgs n. 152/2006;
- la D.G.R. n. 1793/2008;
- il D.Lgs. n. 1019/2010;
- il D.Lgs. n. 38/2011;
- la D.G.R. n. 65/2015;
- la L.R. n. 2/2015 e s.m. e i.;
- le D.G.R. n. 1782/2015 e n. 2067/2015;
- le deliberazioni dell'AdBPo n. 7/2015 e n. 8/2015;
- le DGR n. 1415/2016, n. 1792/2016, n. 2254/2016;

D E T E R M I N A

per i motivi indicati in premessa:

a) di disporre, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del Regolamento Regionale 41/2001, la decadenza della ditta Azienda Agricola Ghiarelle dal diritto a derivare e ad utilizzare l'acqua pubblica superficiale per uso irriguo dal fiume Panaro, in comune di Savignano sul Panaro, loc. Cà Ghiarelle, rinnovato con atto n. 9208 del 4/7/2014;

b) di quantificare come dovuti i canoni sotto elencati, che non risultano versati e che pertanto dovranno essere pagati in unica soluzione:

anno	canone in euro
2013	7,90
2014	8,00
2015	8,10
2016	8,10
2017	13,2

c) di stabilire che il concessionario è obbligato alla rimozione di ogni mezzo atto a prelevare acqua e a riportare i luoghi allo stato originario ai sensi dell'art. 35, comma 1, Regolamento Regionale 41/2001;

d) di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

e) di dare atto, infine, che si provvederà all'esecuzione del presente atto notificandolo all'interessato.

E' possibile ricorrere avverso il presente provvedimento ai sensi degli artt. 143 e 144 del T.U. n. 1775/1933, entro 60 gg, secondo le rispettive competenze, al Tribunale delle Acque Territoriale o al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
 AUTORIZZAZIONI e CONCESSIONI ARPAE DI MODENA**

Dott.ssa Barbara Villani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.